



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI  
ANAS S.p.A.

PER L'ATTUAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ ANAS S.P.A. DEGLI INTERVENTI  
DI VIABILITÀ AFFIDATI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI COMPRESI NEL  
PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE

Cagliari, \_\_\_\_\_



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei lavori pubblici, le Amministrazioni provinciali interessate, rappresentate dai relativi Amministratori Straordinari e l'ANAS S.p.A., rappresentata dal Capo Compartimento della viabilità per la Sardegna,

#### PREMESSO

che l'art. 4 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5 (Legge finanziaria 2015) ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima, così come modificata dalla L.R. 8 maggio 2015, n. 10 e che l'art. 5, comma 13, della suddetta L.R. n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare il "Piano Regionale delle Infrastrutture", così come individuato nel Programma Regionale di Sviluppo, nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisettoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;

che la tabella E della stessa L.R. n. 5/2015 prevede ulteriori finanziamenti che trovano riscontro nell'"Allegato Tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici, diretti sia alla realizzazione di nuove opere sia a interventi già avviati;

che con la deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7 maggio 2015 è stato approvato il Piano Regionale delle Infrastrutture (All. A), il cui finanziamento è individuato nella tabella E della Legge finanziaria 2015 e il Programma degli Interventi (All. B), i cui finanziamenti sono individuati nell'Allegato Tecnico al Bilancio 2015-2016-2017;

che con la deliberazione n. 31/3 del 17 giugno 2015 la Giunta regionale ha modificato e integrato il sopra citato Piano Regionale delle Infrastrutture, confermando il mandato già attribuito alla Direzione generale dei lavori pubblici, con la DGR 22/1 del 7 maggio 2015, di dare attuazione ai programmi d'interventi sulla base della sottoscrizione degli "atti convenzionali" con i soggetti attuatori individuati ovvero, in caso di interventi già avviati, sulla base di provvedimenti già definiti (deleghe o convenzioni);

che con deliberazione n. 40/8 del 7 agosto 2015 la Giunta regionale ha emanato le direttive per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei crono programmi procedurali e finanziari di spesa ex art. 6 della L.R. 7 agosto 2007, n. 5 ed ex art. 5 della L.R. 5/2015;

che con la deliberazione n. 62/19 del 9 dicembre 2015 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore modifica e integrazione del Piano Regionale delle Infrastrutture;



che con deliberazione n. 25/19 del 3 maggio 2016 la Giunta regionale ha emanato delle nuove direttive per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei crono programmi procedurali e finanziari di spesa ex art. 6 della L.R. 7 agosto 2007, n. 5 ed ex art. 5 della L.R. 5/2015, modificative e integrative delle precedenti introdotte con la DGR 40/8 del 7 agosto 2015;

che con Decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio n. 333 del 7 agosto 2015 è stato ripartito l'importo indistinto di € 417.000.000,00 assegnato all'Assessorato dei lavori pubblici, nei vari comparti infrastrutturali, con la contestuale individuazione dei capitoli di destinazione e dei C.d.R. competenti per intervento;

che tra le opere ricomprese nel Piano Regionale delle Infrastrutture, approvato con la DGR 22/1 del 7 maggio 2015, come modificata e integrata dalla DGR 31/3 del 17 giugno 2015, è ricompresa la realizzazione di interventi di viabilità provinciale per i quali sono stata individuate le Amministrazioni provinciali competenti quali Enti attuatori, mediante delega o convenzione;

che con Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 si è proceduto al riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna e, in particolare, al riordino delle circoscrizioni territoriali delle province della Regione che, sino alla loro soppressione, sono articolate nella Provincia del Sud Sardegna, nella Provincia di Oristano, nella Provincia di Nuoro e nella Provincia di Sassari;

che, per effetto del nuovo quadro delle circoscrizioni territoriali provinciali delineato dalla suddetta L.R. n. 2/2016, la realizzazione delle opere di viabilità provinciale di cui al Piano Regionale delle Infrastrutture è confermata e/o accorpata alla Provincia di riferimento, come indicato nell'Allegato A ("Interventi a cura delle province in applicazione della L.R. 2/2016") al presente Protocollo di Intesa;

che con la deliberazione n. 23/6 del 20 aprile 2016 la Giunta regionale ha provveduto a nominare, ai sensi della stessa L.R. n. 2/2016, gli Amministratori straordinari delle Province;

#### CONSIDERATO

che l'Amministrazione regionale, anche in rapporto agli impegni assunti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, soggetto erogatore del mutuo, ha l'esigenza di non procrastinare l'avvio dell'attuazione dei programmi e, conseguentemente, della spesa delle risorse assegnate;

che nel corso della riunione tenutasi tra l'Assessorato regionale dei lavori pubblici e le Amministrazioni provinciali in data 19 aprile 2016 è stata rappresentata una generale situazione di difficoltà operativa da parte delle stesse Province generata dal nuovo "bilancio armonizzato" e dalle recenti procedure di riorganizzazione degli Enti locali;



che il nuovo codice degli appalti ha profondamente innovato la disciplina dei lavori pubblici determinando, in alcuni casi, la necessità di modificare le procedure d'appalto a suo tempo previste;

che nel corso della predetta riunione è stata prospettata la possibilità che, per tutti gli interventi per i quali si appalesano possibili ritardi nei crono programmi di spesa già approvati, la società Anas S.p.A. possa subentrare nel ruolo di soggetto attuatore, previa sottoscrizione di apposita convenzione;

che le Amministrazioni provinciali hanno concordato sulla possibilità che l'Anas S.p.A. possa subentrare nell'attuazione degli interventi di cui all'**Allegato B** ("Interventi Province da realizzare a cura di ANAS"), del presente Protocollo di intesa;

che le stesse Amministrazioni provinciali si sono impegnate a proseguire esse stesse la realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato C** ("Interventi Province la cui realizzazione è confermata in capo alle Province");

che l'Amministrazione provinciale di Sassari ha confermato la volontà di proseguire nella realizzazione degli interventi di propria competenza, ivi compresi gli interventi ad essa trasferiti dall'Amministrazione provinciale di Olbia Tempio per effetto dell'applicazione della richiamata L.R. n. 2/2016;

che l'ANAS S.p.A., a seguito di specifici incontri sulla tematica, ha manifestato la propria disponibilità a curare la realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato B** assicurando il rispetto dei crono programmi che saranno definiti con specifico atto convenzionale;

#### VISTI

la deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_/\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016 con cui è stato approvato lo schema del presente Protocollo di intesa e autorizzato l'Assessore dei lavori pubblici alla relativa stipula;

le seguenti deliberazioni degli Amministratori straordinari delle Province con le quali è stato approvato lo schema del presente Protocollo di intesa:

- Provincia del Sud Sardegna n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016;
- Provincia di Oristano n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016;
- Provincia di Nuoro n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016;
- Provincia di Sassari n. \_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016;

il dispositivo n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ con cui il Presidente dell'Anas S.p.A. ha approvato lo schema del presente Protocollo di intesa delegando il Capo Compartimento della viabilità della Sardegna alla stipula dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

## ARTICOLO 2 OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente Protocollo di intesa definisce gli adempimenti che ciascun soggetto interessato alla sua attuazione dovrà compiere per consentire, in tempi coordinati, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente articolo.

Costituisce oggetto del presente Protocollo di intesa l'attuazione da parte della Società Anas S.p.A. degli interventi compresi nel Piano regionale delle Infrastrutture, già affidati alle Amministrazioni provinciali, indicati nell'**Allegato B** al presente Protocollo di Intesa. L'Amministrazione regionale mantiene in capo alle Amministrazioni provinciali la titolarità dei rapporti finanziari già sottoscritti per l'attuazione degli stessi interventi.

Attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni tra la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato dei lavori pubblici - Servizio viabilità ed infrastrutture di trasporto e della nuova strada Sassari-Olbia), l'Amministrazione provinciale competente e l'Anas S.p.A. (Compartimento della viabilità per la Sardegna), quest'ultima Società assume il ruolo di soggetto attuatore/stazione appaltante per la definizione delle procedure di progettazione, direzione dei lavori, appalto, realizzazione e collaudo delle opere elencate nel richiamato **Allegato B**, oltre a curarne le relative attività di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Ciascuna convenzione conterrà un crono programma procedurale e finanziario e la relativa tempistica di esecuzione, a cui ci si dovrà attenere, anche ai fini delle richieste di erogazione delle quote di finanziamento.

Gli interventi ricompresi nell'**Allegato C** al presente Protocollo di Intesa sono confermati in capo all'Amministrazione provinciale competente per effetto del nuovo quadro delle circoscrizioni territoriali provinciali delineato dalla Legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2. Permangono quindi in capo alle Amministrazioni provinciali interessate gli impegni e condizioni previsti dai disciplinari, o dalle convenzioni, sottoscritti, oltre che quelli relativi al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico degli interventi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ARTICOLO 3 TRASFERIMENTI FINANZIARI

A seguito della sottoscrizione di ciascuna convenzione tra Regione, Provincia e Anas, l'Amministrazione provinciale provvederà al trasferimento ad Anas delle quote già anticipate dalla Regione per l'attuazione degli interventi, fatte salve le spese sostenute nel frattempo dalla stessa Provincia per eventuali spese di progettazione e di quelle regolarmente già impegnate per la quale siano stati già assunti atti giuridicamente vincolanti.

Per le quote successive, l'Anas formulerà alla Provincia nel corso dell'esercizio finanziario e comunque entro la scadenza fissa del 15 settembre di ogni anno, apposita richiesta di erogazione della quota relativa all'esercizio in corso, di importo non superiore a quello corrispondentemente indicato nel crono programma allegato, che certifica l'entità della spesa sino a quel momento sostenuta e gli atti procedurali assunti.

La Provincia procederà immediatamente a formulare alla Regione corrispondente richiesta di erogazione della quota finanziaria richiesta da Anas S.p.A..

La Regione procederà alla erogazione alla Provincia delle quote di finanziamento richieste secondo quanto stabilito in ogni specifica convenzione, coerentemente e nei termini previsti dalle disposizioni emanate con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/19 del 3 maggio 2016.

La Provincia procederà entro i successivi 30 giorni alla erogazione a favore di Anas S.p.A. delle quote di finanziamento ricevute dalla Regione.

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie alla realizzazione delle opere, comprese le spese di progettazione, direzione e collaudo riconosciute dalla normativa vigente.

In virtù del regime fiscale di Anas S.p.A. le spese per IVA non costituiscono oggetto di rendicontazione e, pertanto, non verranno corrisposte.

Sono ammesse a rendicontazione da parte di Anas S.p.A. le "spese per attività di investimento" nella misura prevista dall'art. 36, comma 3bis della legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotto dal comma 295 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nei quadri economici degli interventi verrà dunque allocato un importo pari al 12,5% dell'importo complessivo lordo dell'intervento (lavori e somme a disposizione della stazione appaltante) al netto di IVA, per far fronte alle "spese per attività di investimento" da riconoscere ad Anas secondo le modalità stabilite in convenzione.

La Regione potrà esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, tutte le verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva delle opere.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, l'Anas S.p.A. si impegna alla tempestiva riconsegna delle opere alla Provincia che ne curerà la successiva gestione. Le parti potranno peraltro concordare un trasferimento anticipato delle opere.

Le Amministrazioni provinciali si impegnano a mettere a disposizione di Anas S.p.A. tutti gli studi, indagini e progettazioni concluse e in corso già sviluppate per gli interventi in argomento.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Regione Autonoma della Sardegna

l'Assessore dei Lavori pubblici  
(Paolo Maninchedda)

.....

per le Province

del Sud Sardegna  
l'Amm.re Straordinario  
(Giorgio Sanna)

di Oristano  
l'Amm.re Straordinario  
(Massimo Torrente)

di Nuoro  
l'Amm.re Straordinario  
(Alessandra Pistis)

di Sassari  
l'Amm.re Straordinario  
(Guido Sechi)

.....

.....

.....

.....

per l'ANAS S.p.A.

il Capo Compartimento della viabilità per la Sardegna  
(Valerio Mele)

.....

